

SENATO DELLA REPUBBLICA

7^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste
e telecomunicazioni, marina mercantile)

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 1957

(98^a Seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORBELLINI

I N D I C E

Disegno di legge:

« Autorizzazione della spesa di lire 500 milioni per la costruzione di un fabbricato per la Scuola allievi sottufficiali e guardie del Corpo forestale dello Stato » (1668) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	Pag.	1508,	1509
CAPPELLINI			1509
CERABONA		1508,	1509
PORCELLINI			1509
TARTUFOLI, relatore			1508

Sull'ordine dei lavori:

PRESIDENTE	1507,	1508
TARTUFOLI		1508

La seduta è aperta alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Caporali, Cappellini, Cerabona, Corbellini, Crollanza, Flec-

chia, Focaccia, Grampa, Massini, Porcellini, Pucci, Domenico Romano, Sanmartino, Tartufoli, Vaccaro e Voccoli.

PORCELLINI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Prima di iniziare lo svolgimento dell'ordine del giorno, mi corre l'obbligo di informare la Commissione che il Ministro dei trasporti prega di voler rinviare la discussione dei disegni di legge n. 1721 e 1789, presentati dal senatore Trabucchi non essendo stato ancora concordato l'atteggiamento governativo; e che il Ministro dei lavori pubblici ha comunicato telegraficamente di essere impegnato alla Camera e di non poter intervenire alla seduta di questa Commissione. Egli aggiunge di non avere osservazioni da fare sui provvedimenti numeri 1668 e 1764 e prega di rinviare, invece, l'esame dei disegni di legge numeri 1368 e 1787.

Il disegno di legge n. 1764, concernente la tariffa professionale dei periti industriali dovremmo discuterlo, poi, anche senza la presenza del relatore. Il senatore Canevari, relatore su questo provvedimento, è un perito geometra e, pertanto, un collaboratore degli ingegneri; egli dichiarò, quando fu compilato l'ordine del giorno, che teneva in modo particolare a mettere a verbale alcune sue considerazioni, a proposito di questo disegno di legge. Oggi egli è assente perchè ha una figlia gravemente ammalata. Credo di interpretare anche il vostro pensiero inviando al nostro

collega i più fervidi auguri affinché la figliuola guarisca al più presto ed egli possa rapidamente riprendere il suo lavoro.

Quindi non tanto per l'assenza del Ministro — il quale, tra l'altro, ha dichiarato di non avere osservazioni da fare nei riguardi del disegno di legge in parola — quanto per l'assenza del relatore, ritengo opportuno rinviare la discussione del provvedimento n. 1764, concernente la tariffa professionale dei periti industriali.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

TARTUFOLI. Sempre sull'ordine dei lavori, vorrei rivolgere una preghiera. Esiste una legge di iniziativa parlamentare, presentata da senatori di tutti i partiti, circa alcune integrazioni di concessioni di biglietti ferroviari per le famiglie delle medaglie d'oro, morte o viventi. Desidererei che questo provvedimento venisse messo all'ordine del giorno della seduta della prossima settimana.

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni, rimane inteso che metteremo all'ordine del giorno della prossima settimana questo provvedimento.

Rinvio della discussione del disegno di legge:

« **Autorizzazione della spesa di lire 500 milioni per la costruzione di un fabbricato per la Scuola allievi sottufficiali e guardie del Corpo forestale dello Stato** » (1668).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « **Autorizzazione della spesa di lire 500 milioni per la costruzione di un fabbricato per la Scuola allievi sottufficiali e guardie del Corpo forestale dello Stato** ».

Leggo anzitutto il parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro, in ordine a tale disegno di legge:

« Questa Commissione, avendo rilevato che, fra il numero degli allievi ufficiali del Corpo forestale, denunciato nella relazione ministeriale in 3000-4000 e il fondo stanziato per il fabbricato della Scuola vi era una sproporzio-

ne eccessiva, si è rivolta ai competenti uffici governativi, dai quali ha avuto assicurazione scritta che la cifra predetta era dovuta ad un errore di trascrizione, poichè il numero degli allievi cui il fabbricato è destinato è di 300-400.

Pertanto, e poichè per la spesa prevista di 500 milioni sussiste la copertura finanziaria, la Commissione ritiene che, ove la Commissione di merito accerti che i 500 milioni sono sufficienti per ultimare il fabbricato, il disegno di legge potrebbe aver corso ».

CERABONA. Per ragioni di indole generale e non specifiche, chiedo che la discussione di questo disegno di legge sia rinviata, per l'assenza di un rappresentante del Governo. Quando si discute in sede deliberante il Governo deve essere presente; discutendo questo disegno di legge, senza la presenza del Governo, andremmo contro il regolamento e contro la prassi.

Io desidero che su questo provvedimento sia sentito il parere del Governo, e non per iscritto.

PRESIDENTE. Ma il Ministro dice che non ha nulla da osservare.

CERABONA. Desidero che sia presente il Governo, anzitutto, perchè lo stabilisce il regolamento, secondariamente perchè è una norma della normale prassi parlamentare: o il Ministro, o uno dei Sottosegretari, qualcuno, insomma, deve portare qui, in seno alla Commissione, la parola del Governo. Se vi sono delle opposizioni è necessario che il Governo sia presente per dare delle spiegazioni. La discussione di un disegno di legge senza la presenza del Governo, non è una cosa seria.

TARTUFOLI, *relatore*. Ricordo che il senatore Cerabona, il quale ha indubbiamente più esperienza di me in proposito perchè più anziano di età, più vecchio parlamentare e già membro del Governo, quando era Ministro, era sempre presente in occasione di discussioni di disegni di legge interessanti il dicastero da lui diretto.

Ciò premesso, non posso che aderire all'invito perentorio dell'illustre collega Cerabona

di rinviare la discussione di questo disegno di legge, data l'assenza del Governo.

Comunque dico — e desidero che risulti a verbale — che la prossima volta, ci sia o non ci sia il Governo, dobbiamo discutere ugualmente questo disegno di legge.

La prassi lasciamola, qualche volta, a casa. Noi dobbiamo legiferare e fare gli interessi del Paese, pur disapprovando la condotta dei Ministri i quali subordinano gli impegni parlamentari o di Commissione, ad altri impegni personali: i Ministri debbono fare in modo che il loro calendario preveda la loro presenza fisica alla discussione di disegni di legge interessanti il loro dicastero.

PORCELLINI. È pertanto necessario che siano nominati più sottosegretari, per un medesimo Ministero: uno soltanto, ad esempio, per quello dei lavori pubblici, è troppo poco.

CERABONA. Il Ministro non può avere il dono dell'ubiquità; se è impegnato altrove non può venire qui, ma incarichi allora di rappresentarlo, il Sottosegretario. Quello che non deve avvenire è che si discuta un disegno di legge senza la presenza del Ministro o del Sottosegretario. Deve essere presente il Governo; se non c'è, la discussione non può aver luogo.

CAPPELLINI. Concordo pienamente con quanto ha detto il senatore Cerabona.

Sta bene che il Ministro dei lavori pubblici abbia dichiarato di non aver nulla da osservare su questo disegno di legge; ma sono io che a proposito di questo provvedimento desidero rivolgere al rappresentante del Governo

alcune domande. Nella relazione che accompagna il disegno di legge è detto che, per esigenze organizzative e didattiche, la nuova scuola dovrà sorgere presso una delle foreste demaniali dell'Italia centrale.

Ora io domando: si tratta di costruire una nuova sede nella stessa città che ospita la scuola già esistente (e cioè Cittaducale) o questa sede dovrà essere costruita altrove?

Seconda domanda: la scuola, dovendo sorgere in una delle foreste demaniali dell'Italia centrale, è necessario che sia costruita nella provincia di Rieti o può essere costruita in altra zona dell'Italia centrale? Non è escluso che in qualche zona dell'Italia centrale esistano caserme o locali che potrebbero essere adibiti a scuola; in questo caso si potrebbero impiegare i cinquecento milioni previsti nel disegno di legge per altre opere, mentre potremmo utilizzare come scuola allievi i locali esistenti in altra provincia dell'Italia centrale. Sono, queste, due domande che avrei voluto porre al Ministro.

PRESIDENTE. Aderendo alla proposta avanzata dal senatore Cerabona, alla quale si sono associati gli altri oratori, rinvio ad altra seduta la discussione di questo disegno di legge.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 10,55.

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari